

Della Valle — Depretis — De Sanctis Giovanni — Siervo — Devincenzi — Di Martino — Dino — Di Sonnaz — Doria — Dorucci — Fabricatore — Farini Carlo Luigi (ammalato) — Fazio-Salvo (ammalato) — Fenzi — Ferrari — Fiastrì — Friscia — Gallo — Gallucci — Garibaldi — Garofano — Giordano — Giovinetti (in congedo) — Giunti (ammalato) — Govone — Grandi — Grassi — Grella — Griffini — Grixoni — Jadopi (in congedo) — La Masa — Lanciano — Laurenti-Robaudi — Lazzaro — Leardi (in congedo) — Leo — Leonetti — Libertini — Luzi — Maccabruni — Maceri — Maggi — May — Majorana Benedetto — Majorana Salvatore — Mandoj-Albanese (ammalato) — Marcone — Maresca (in congedo) — Marescotti — Marsico — Martinelli — Marzano — Massola — Mattei — Mautino — Mazziotti — Mazzoni — Medici — Melchiorre — Meloni-Baille — Menichetti (in congedo) — Menotti — Mezzacapo — Miceli — Minervini — Minghelli-Vaini — Molino — Montella — Morandini — Morelli Donato (in congedo) — Morosoli — Mosciari — Napolitano — Negrotto — Nicolucci — Nicotera — Nisco (ammalato) — Oliva — Orsetti — Pace — Pallotta — Palomba (in congedo) — Pancaldo — Parenti — Passerini-Orsini (in congedo) — Paternostro — Pepoli — Pessina — Petruccelli (in congedo) — Pettinengo — Pica — Pinelli — Pinto — Piroli (in congedo) — Pironti — Pisani — Plutino Agostino — Polsinelli — Prosperi (in congedo) — Pugliese-Giannone — Raffaele — Ranieri (in congedo) — Rapallo (in congedo) — Ricasoli Bettino — Ricciardi (in congedo) — Robecchi seniore — Robecchi Giuseppe — Rogadeo — Romano Giuseppe — Romano Liborio — Romeo Pietro — Romeo Stefano — Rovera — Ruggiero — Ruschi — Salaris — Salvagnoli — Salvoni — San Donato — Sandonnini — Sanna-Sanna — Santocanale (in congedo) — Saracco — Scalia — Scarabelli (in congedo) — Schinina — Scocchera — Scotti-Galletta — Scrugli (in congedo) — Sebastiani — Sergardi — Siccoli — Silvestrelli (in congedo) — Sineo — Sirtori — Soldi — Speciale — Sprovieri — Stocco — Tabassi — Teodorani — Torelli — Torrigiani — Toscanelli — Trigona — Vacca (in congedo) — Valenti — Valitutti — Varese — Vecchi — Vegezzi Zaverio — Vegezzi-Russella G. — Verdi — Viora — Zaccaria — Zanardelli.

Risultamento della votazione:

Presenti	214
Risposero <i>no</i>	170
Risposero <i>si</i>	31
Si astennero.	13

(La Camera rigetta.)

Il deputato Tamajo ha la parola per una rettificazione.

TAMAJO. Debbo rettificare il mio voto; ho detto no, invece di sì.

MAROLDA-PETILLI. Io del pari, invece di pronunciare il *si* ho pronunciato il *no*. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Ora resta a votarsi sull'ordine del giorno del deputato Rattazzi. Lo rileggo:

« La Camera, tenendo conto delle considerazioni premesse al voto della Corte dei conti, e prendendo atto della dichiarazione del Ministero di presentare nella legge del bilancio un articolo relativo alla convenzione 7 luglio 1864 del dazio-consumo, passa all'ordine del giorno. »

Interrogo la Camera se intenda di appoggiare questo ordine del giorno.

(È appoggiato.)

Essendo appoggiato, lo metto a partito.

Chi l'approva sorga.

(È approvato.)

L'ordine del giorno reca l'interpellanza del deputato Marolda-Petilli su sette articoli del regolamento del dazio di consumo. (*Rumori e movimenti generali*)

MAROLDA-PETILLI. La mia interpellanza era diretta a dimostrare che disposizioni legislative erano state introdotte nel regolamento del dazio-consumo.

Ora debbo farvi una confessione. Dopo l'ardente e lunga discussione sull'interpellanza dell'onorevole Melana, dopo l'esito delle votazioni, credo prudenza differire ad altro tempo la mia interpellanza.

Prima di tutto sarebbe inopportuno che io intertenessi ancora la Camera sul dazio-consumo, non essendosi da parecchi creduto che nella interpellanza Melana vi fosse infrazione o lesione alle leggi. Le cose dette nella interpellanza testè discussa erano più interessanti ancora di quelle che io avrei voluto additare.

In secondo luogo, dopo la commozione che pel solito produce l'appello nominale, non credo opportuno di occuparla oltre.

Per queste ragioni rimando ad altro tempo la mia interpellanza che è stata portata a questo punto, perchè si volle differirla per ben tre volte.

SELLA, ministro per le finanze. Dovendo domani assistere alla tornata del Senato pregherei che fossero messi prima all'ordine del giorno il progetto di legge per la pensione vitalizia a ciascuno dei Mille della spedizione di Marsala e quello dell'abolizione delle decime ecclesiastiche.

PRESIDENTE. Allora dopo le interpellanze Cantù saranno all'ordine del giorno di domani:

1° Il progetto di legge per pensione vitalizia a ciascuno dei Mille della spedizione di Marsala;

2° Il progetto di legge per l'abolizione delle decime ecclesiastiche. Se poi rimane tempo verrà il progetto per vendita di beni demaniali in Toscana.

La seduta è levata alle ore 5 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Interpellanza del deputato Cantù al ministro della pubblica istruzione sopra alcuni impiegati dimessi per rifiuto di giuramento.

Discussione dei progetti di legge:

2° Pensione vitalizia a ciascuno dei *mille* della spedizione di Marsala;

3° Abolizione delle decime ecclesiastiche;

4° Vendita di beni demaniali in Toscana.